

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI COMUNALI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) DEL COMMERCIO, DELLA RISTORAZIONE, DEL TERZIARIO E DELL'ARTIGIANATO CON UNITA' LOCALE SITA NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ DI RHO- CAR (CODICE IDENTIFICATIVO DELLA MISURA DI AIUTO) N. 18745**

**1. Finalità, obiettivi e riferimenti normativi**

L'attuale miglioramento della situazione di emergenza da Covid-19 impone la tempestiva assunzione di misure di rilancio delle attività economiche del territorio. Anche alla luce del positivo riscontro ottenuto da analoga procedura tenutasi lo scorso anno, l'Amministrazione Comunale di Rho con il presente bando intende assegnare, a mezzo di procedura ad evidenza pubblica, contributi economici a fondo perduto agli operatori economici localizzati nel territorio della Città di Rho, con l'intento di:

- rilanciare le attività economiche e favorire l'avvio di altre che sostengano il tessuto economico locale;
- favorire lo sviluppo e il miglioramento qualitativo dei servizi offerti dalle realtà economiche ai residenti e ad eventuali visitatori della Città di Rho;
- contribuire alla nascita di sinergie tra diversi ambiti dell'economia locale;
- sviluppare modalità alternative di organizzazione di vendita (commercio elettronico, consegna a domicilio ecc.) come arricchimento del canale tradizionale presso il punto vendita;
- migliorare la qualità dei punti vendita dal punto di vista estetico e funzionale, all'esterno ed all'interno;
- migliorare l'accessibilità agli spazi commerciali per favorire la crescita di una città senza barriere;
- rigenerare il tessuto urbanistico/economico per mantenere vivo l'aspetto di socialità di piazze e vie cittadine.

**2. Dotazione finanziaria**

Le risorse complessivamente stanziare dal Comune di Rho per l'iniziativa ammontano a € 100.000,00 (euro centomila).

**3. Soggetti beneficiari**

Possono essere beneficiari del contributo le micro, piccole o medie imprese (MPMI) del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato (singole, in partenariato o costituite in Rete di Imprese), con unità locale situata nel territorio della Città di Rho.

Sono escluse dal presente bando le imprese che svolgono, nell'unità locale, attività primaria, risultante da visura camerale, di cui ai seguenti codici ATECO:

- 47.73.10 Farmacie
- 47.77 Compro Oro
- 47.78.94 Commercio al dettaglio di articoli per adulti
- 64.19.1 Intermediazione monetaria di istituti monetari diverse dalle Banche centrali
- 65.1 Assicurazioni
- 68.31 Attività di mediazione immobiliare
- 86.2 Servizi degli studi medici e odontoiatrici
- 92.00 attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco
- 92.00.02 Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone
- 92.00.09 Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse
- 96.03 Servizi di pompe funebri e attività connesse
- 96.04.1 Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)

**Ogni operatore economico potrà presentare una sola domanda per unità locale.** Qualora il medesimo soggetto presenti più di una domanda per la medesima unità locale, sarà considerata valida solo ed esclusivamente la prima domanda pervenuta, in ordine di protocollo di registrazione del Comune di Rho, e tutte le domande successive verranno automaticamente annullate d'ufficio, eccetto il caso in cui la domanda successiva contenga esplicita richiesta di annullamento dell'istanza precedente e contestuale rinuncia al relativo contributo, ove già concesso.

#### 4. Requisiti dei soggetti beneficiari

Gli operatori economici beneficiari del contributo di cui al presente bando devono possedere i seguenti requisiti:

- Essere Micro Piccole Medie Imprese (MPMI) ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014 del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato;
- Essere iscritti al Registro delle Imprese e risultare attivi;
- Disporre di una unità locale collocata all'interno del territorio della Città di Rho, che soddisfi almeno una delle seguenti condizioni:
  - ✓ Svolgere attività di ristorazione, somministrazione o vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrina su strada o situata al piano terreno degli edifici;
  - ✓ Fornire servizi tecnologici innovativi di logistica, trasporto e consegna a domicilio alle imprese del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato che coprano in tutto o in parte il territorio della città di Rho;
- Non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato Decreto;
- Con riferimento al regime "De minimis", non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
- essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi. In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, come attestato dal DURC, dovrà essere trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi della L. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis
- essere in regola con il pagamento dei tributi locali (IMU, Tari, TOSAP, ecc.), pena la revoca del contributo, ove concesso.

Al presente Bando possono partecipare anche aspiranti imprenditori che soddisfino le seguenti condizioni:

- ✓ Non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia)
- ✓ Avere avviato, **alla data di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute ed ammissibili a contributo**, una attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti

I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di contributo, con l'eccezione dell'unità locale all'interno del territorio della Città di Rho, che deve essere posseduta alla data di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute ed ammissibili a contributo.

Inoltre, in fase di erogazione non dovranno essere destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) n. 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1589/2015.

#### 5. Tipologia di interventi ammessi a contributo

Sono ammessi a contributo i seguenti interventi per i quali, se necessario, sia stato richiesto o rilasciato il nulla osta/autorizzazione da parte del Comune o in forza di altro titolo autorizzatorio (Scia, Cila, ecc.):

- Avvio di nuove attività del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato oppure subentro di un nuovo titolare presso una attività esistente, incluso il passaggio generazionale tra imprenditori della stessa famiglia;
- Rilancio di attività già esistenti del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato;
- Adeguamento strutturale, organizzativo e operativo dell'attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione dei lavoratori, della collettività e dei singoli consumatori (escluse le spese di consumo per mascherine, guanti, ed altri dispositivi simili e le spese di pulizia e sanificazione);
- Organizzazione di servizi di logistica, trasporto e consegna a domicilio e di vendita online, come parte accessoria di un'altra attività o come attività autonoma di servizio alle imprese, con preferenza per l'utilizzo di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale;
- Accesso, collegamento e integrazione dell'impresa con infrastrutture e servizi comuni o compartecipazione alla realizzazione di tali infrastrutture e servizi comuni
- interventi di accessibilità e movimento dei soggetti diversamente abili, sia dal punto di vista fisico che sensoriale, nelle unità locali.

Gli interventi dovranno interessare **unità locali localizzate nel territorio della Città di Rho.**

#### 6. Tipologia delle spese ammissibili a contributo

Nel rispetto degli interventi indicati al precedente punto 5), sono ammissibili a bando le seguenti tipologie di spesa:

##### A. Spese in conto capitale:

- a. Opere edili private (ristrutturazione, manutenzione e ammodernamento dei locali, lavori di miglioramento dell'accessibilità dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.);
- b. Installazione o ammodernamento di impianti;
- c. Arredi e strutture temporanee;
- d. Macchinari, attrezzature ed apparecchiature, anche di tipo informatico, , comprese le spese di installazione strettamente collegate;
- e. Veicoli da destinare alla consegna a domicilio;
- f. Realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;

#### **B. Spese di parte corrente:**

- a. Spese per studi ed analisi (indagini di mercato, consulenze strategiche, analisi statistiche, attività di monitoraggio ecc);
- b. Canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;
- c. Spese per l'acquisizione di servizi di vendita online e consegna a domicilio (escluse le spese di spedizione/consegna dei prodotti commercializzati);
- d. Spese per eventi, animazione, allestimento vetrine, ecc.;
- e. Spese di promozione, comunicazione e informazione ad imprese e consumatori (materiali cartacei, pubblicazioni e annunci sui mezzi di informazione, comunicazione sui social networks ecc.);
- f. Spese per adeguamento strutturale, organizzativo e operativo dell'attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione dei lavoratori, della collettività e dei singoli consumatori (escluse le spese di consumo per mascherine, guanti, ed altri dispositivi simili e le spese di pulizia e sanificazione)
- g. Formazione in tema di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, comunicazione e marketing, tecnologie digitali;

Le spese ammissibili sono quelle risultanti dalle fatture al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato. Sono ammessi a contributo anche gli acquisti di macchinare ed attrezzature usate sempre a fronte di regolari fatture.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria del contributo, ritenute pertinenti a norma del presente bando e **i cui giustificativi di spesa decorrano a partire dalla data del 01/01/2021. Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura.**

Tali spese dovranno essere documentate da regolare fattura ed il pagamento dovrà essere tracciabile (non saranno ammesse spese sostenute in contanti e in modalità non tracciabile).

In ogni caso le spese sostenute dovranno:

- Essere intestate al soggetto beneficiario del contributo;
- Aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- Essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat, carta credito aziendale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori.
- Essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria.

#### **7. Spese non ammissibili**

Non sono ammissibili a contributo:

- Le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- i pagamenti effettuati in contanti o tramite cessione di beni o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- le spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario o partner (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari);
- le spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);

- i lavori in economia;
- qualsiasi forma di auto fatturazione.
- l'acquisto di terreni e/o immobili
- Le spese per la gestione ordinaria dell'attività di impresa, ad esempio: materiali di consumo e
- minuterie, cancelleria, scorte di materie prime, semilavorati, utenze;
- Le spese relative a atti notarili, registrazioni, imposte e tasse;
- spese per il personale
- spese per l'installazione degli apparecchi da gioco d'azzardo lecito;
- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese considerate ammissibili, anche se parzialmente e/o totalmente attribuibili all'intervento

## 8. Tipologia e importo dell'agevolazione

Il contributo economico è concesso come agevolazione a fondo perduto, a fronte di un budget di spesa liberamente composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente.

**Il contributo concesso non può essere superiore al 50% della spesa ammissibile totale al netto di IVA (in conto capitale e di parte corrente) e in ogni caso non superiore all'importo delle spese in conto capitale. La cifra massima di contributo attribuibile a ciascun operatore economico ammonta ad € 15.000,00 (euro quindicimila) Non potranno essere assegnati contributi per spese ammissibili inferiori a € 1.000,00 (Iva esclusa).**

**I CONTRIBUTI SONO CONCESSI SOLO PER OPERE ED INTERVENTI EFFETTUATI O DOTAZIONI ACQUISTATE DAL 01/01/2021 AL 31/12/2021. Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura.**

È possibile valutare una piccola proroga dei tempi per casi di difficoltà verificata ed accertata, ma la concessione è a discrezione del comune di Rho.

Il beneficiario dovrà preventivamente segnalare ogni eventuale variazione pervenuta all'investimento proposto o alle singole voci di spesa ammesse all'agevolazione, ai fini di ottenere specifica autorizzazione alle varianti stesse da parte del Responsabile del Servizio.

In caso di mancata segnalazione o di mancata autorizzazione scritta qualsiasi variazione verrà esclusa dal calcolo dell'investimento realizzato e del contributo spettante. Non si considerano variazioni: il cambio del fornitore del medesimo bene e gli scostamenti tra le singole voci di spesa.

Si riportano alcuni esempi per meglio comprendere le modalità di calcolo del contributo erogabile:

### Esempio 1:

- **Importo totale budget di spesa: € 10.000,00**
- **Importo spese in conto capitale: € 6.000,00**
- **Importo spese di parte corrente: € 4.000,00**
- **Aiuto massimo concedibile: € 5.000,00**

**(L'aiuto è pari al 50% della spesa totale)**

### Esempio 2:

- **Importo totale budget di spesa: € 10.000,00**
- **Importo spese in conto capitale: € 3.000,00**
- **Importo spese di parte corrente: € 7.000,00**
- **Aiuto massimo concedibile: € 3.000,00**

**(L'aiuto non può essere superiore all'importo delle spese in conto capitale)**

## 9. Modalità di presentazione della domanda di contributo

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere presentata utilizzando il **"MODULO PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO" (ALLEGATO A)** – scaricabile in formato word sul sito del Comune di Rho e corredata dalla documentazione richiesta ed ivi prevista.

Le domande dovranno pervenire tramite posta elettronica certificata (da PEC dell'impresa o di soggetto da lei delegata – non serve allegare delega alla istanza di partecipazione) al Comune di Rho all'indirizzo: **pec.suap.comunerho@legalmail.it** - entro e non oltre il giorno **30/09/2021**.

Entro lo stesso termine la domanda potrà essere presentata a mano presso il QUIC – sportello del Cittadino Via De Amicis, 1 – Rho Tel. 02 93332 700 - Numero verde 800.55.33.89 quic@comune.rho.mi.it

Nei seguenti orari di apertura:

lunedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 8.30 alle ore 13.00

martedì e giovedì: dalle ore 8.30 alle ore 18.30

sabato: dalle ore 8.30 alle ore 12.30

**La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro ai sensi del D.P.R. 642/1972**, che potrà avvenire:

- piattaforma PagoPa. Nell'home-page del sito istituzionale si accede alla sezione Accesso Rapido, Servizi Online, Pagamenti PagoPA. E' possibile pagare direttamente sul sito o, generando un avviso di pagamento, attraverso Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) come banche, sportelli ATM abilitati dalle banche, punti vendita di SISAL, Lottomatica

Le responsabilità per eventuali ritardi della consegna, rispetto al termine indicato nel presente bando, sono ad esclusivo carico del richiedente. Le domande pervenute oltre il termine indicato saranno considerate irricevibili.

### **10. Formazione e pubblicazione della graduatoria**

Il contributo è concesso sulla base di una procedura valutativa a graduatoria, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 123/98. A ciascun progetto è attribuito un punteggio di merito. Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità formale sono finanziate in ordine decrescente di punteggio, fino a esaurimento della dotazione finanziaria.

Le domande presentate saranno valutate in base alla regolarità formale della domanda (effettivo utilizzo della documentazione prevista da bando e completezza dei documenti e delle informazioni richieste, effettiva presenza dei requisiti previsti da bando, rispetto alle informazioni autocertificate dai partecipanti e al rispetto delle tempistiche previste da bando), alla effettiva compatibilità degli interventi proposti con quanto ammissibile da bando e rispetto alla griglia di punteggi sotto riportata.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere integrazioni in caso di necessità.

In caso di parità di punteggio sarà rispettato l'ordine cronologico di presentazione delle domanda

Il punteggio verrà attribuito da apposita Commissione nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, in applicazione dei criteri di valutazione ed i relativi punteggi di cui alla tabella che segue:

<b>Tipologia intervento</b>	<b>Punti</b>
- Opere edili private (ristrutturazione, manutenzione ed ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.); - Installazione o ammodernamento di impianti;	fino a 20
- Arredi e strutture temporanee	Fino a 10
- Macchinari, attrezzature ed apparecchi, anche di tipo informatico, comprese le spese di installazione strettamente collegate;	Fino a 10
- Realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.	Fino a 10
- Veicoli da destinare alla consegna a domicilio	Fino a 10
- Organizzazione di servizi di logistica, trasporto e consegna a domicilio e di vendita online, come parte accessoria di un'altra attività o come attività autonoma di servizio alle imprese, con preferenza per l'utilizzo di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale;	fino a 10
- interventi di accessibilità e movimento dei soggetti diversamente abili, sia dal punto di vista fisico che sensoriale, nelle unità locali.	Fino a 10
- Accesso, collegamento e integrazione dell'impresa con infrastrutture e servizi comuni o compartecipazione alla realizzazione di tali infrastrutture e servizi comuni.	Fino a 10
- Adeguamento strutturale, organizzativo e operativo dell'attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione dei lavoratori, della collettività e dei singoli consumatori (escluse le spese di consumo per mascherine, guanti, ed altri dispositivi simili e le spese di pulizia e sanificazione)	fino a 10
<b>TOTALE MASSIMO PUNTEGGIO</b>	<b>100</b>

**Per l'attribuzione dei punteggi nelle voci in cui la valutazione è discrezionale (punti fino a ..... ) terrà conto della quantità e qualità dell'/degli intervento/i proposto/i della loro organicità e rispondenza alle finalità del bando.**

**L'intervento per essere ammissibile a graduatoria deve raggiungere la soglia minima di 10 punti e può essere composto da uno o più tipologie di intervento.**

#### **11. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE, EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE**

**Il contributo concesso sarà erogato a consuntivo, a rimborso delle spese sostenute, in un'unica soluzione** entro 30 giorni dal provvedimento di approvazione della rendicontazione, previa verifica da parte del Comune di Rho, della regolarità dei versamenti contributivi previdenziali e assicurativi a mezzo DURC), del pagamento dei tributi locali e di eventuali posizioni pendenti con il Comune di Rho.

**I beneficiari potranno rendicontare le proprie spese dal giorno successivo alla data di comunicazione della concessione del contributo ed entro la scadenza tassativa del 31/01/2022.** I soggetti beneficiari dovranno far pervenire al Comune di Rho via PEC all'indirizzo [pec.suap.comunerho@legalmail.it](mailto:pec.suap.comunerho@legalmail.it) o tramite consegna a mano allo Sportello Quic, tutta la documentazione definitiva sugli interventi realizzati, consistente in:

- documenti validi ai fini fiscali e relativi giustificativi che attestino il pagamento con mezzi tracciabili (comprensiva dei relativi estratti conto su carta intestata della banca dove vengono segnalati i singoli pagamenti);
- modulo di rendicontazione (**Allegato B del presente bando**), comprensivo delle coordinate bancarie del conto corrente, intestato al soggetto beneficiario, su cui effettuare il versamento del contributo;
- fatture e documenti fiscali che attestino le spese sostenute. Tutta la documentazione deve rispettare le specifiche indicate al precedente punto 5 Tipologia di interventi e spese ammissibili;
- copia documento di identità in corso di validità del legale rappresentante (sottoscrittore dell'allegato B);

Qualora in fase di rendicontazione delle spese si riscontrasse una riduzione della spesa effettuata rispetto a quella dichiarata ed approvata nella domanda di contributo si provvederà alla riduzione proporzionale del contributo concesso; al contrario, nel caso in cui la spesa effettiva sia superiore rispetto a quanto dichiarato ed approvato nella domanda verrà confermato l'importo del contributo assegnato.

Economie eventualmente risultanti da rinunce o da riduzione dei contributi già concessi saranno assegnati prioritariamente alle domande già inserite in graduatoria, ritenute ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi.

#### **12. REGIME DI AIUTO, CUMULO**

Le agevolazioni previste saranno concesse ed erogate alle imprese beneficiarie nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sugli aiuti de minimis.

Ai sensi del detto Regolamento, in particolare, tale regime prevede che:

- **(art. 3 c. 2)** l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a un'impresa unica non può superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto de minimis o dall'obiettivo perseguito e indipendentemente dal fatto che l'aiuto concesso sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall'Unione. Il periodo di tre esercizi finanziari viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa. Qualora la concessione di nuovi aiuti de minimis comporti il superamento dei massimali, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del presente regolamento. In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti de minimis a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti de minimis precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti de minimis concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti de minimis concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti de minimis. Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto de minimis è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

Il periodo di tre anni da prendere in considerazione deve essere valutato su base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto de minimis, si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti.

Qualora la concessione dell'aiuto "de minimis" comporti il superamento del massimale di aiuto di cui al Regolamento in "de minimis", secondo quanto previsto al comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017 n. 115, l'aiuto potrà essere concesso nei limiti del

massimale "de minimis" ancora disponibile. L'aiuto si considera concesso (art. 3.4) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.

- **(art. 2 c. 2)** per "impresa unica" s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
  - a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
  - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
  - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
  - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
  - e) imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese.
- **(art. 6 - Controllo)** è richiesta all'impresa unica, prima di concedere l'aiuto, una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, in forma scritta o elettronica, relativa a qualsiasi altro aiuto de minimis ricevuto a norma del Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 o di altri regolamenti de minimis durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso. Le dichiarazioni relative ai requisiti richiesti per l'applicazione corretta del Regolamento de minimis saranno oggetto di specifico vaglio in fase istruttoria nonché di eventuale controllo successivo.

Non sono ammessi sul presente bando gli aiuti alle esportazioni né agli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a prodotti importati. In particolare, non si applica agli aiuti che finanziano la costituzione e la gestione di una rete di distribuzione in altri Stati membri o paesi terzi. Non costituiscono di norma aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti oppure per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o paese terzo.

**Gli aiuti concessi alle imprese potranno essere cumulati con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili secondo quanto previsto all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.**

### **13. ATTIVITA' DI CONTROLLO**

Il Comune di Rho può disporre in qualsiasi momento ispezioni anche a campione sui programmi e le spese oggetto di intervento allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione del contributo e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria

### **14. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI**

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza dal contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente bando
- assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal presente bando
- a realizzare gli interventi nel rispetto delle normative vigenti in materia
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento che beneficia del contributo
- mantenere la destinazione d'uso dei beni, opere ed immobili rispetto ai quali è stato concesso il contributo per almeno 5 (cinque) anni dalla data di erogazione del contributo stesso;
- a che gli impianti, i macchinari, le attrezzature ed i beni mobili e immobili non saranno distolti dall'uso previsto né localizzati in altra sede per un periodo di cinque anni dalla data di concessione del contributo
- non cedere, alienare o distrarre i beni oggetto del contributo, per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data di erogazione del contributo;
- accettare i controlli che il Comune di Rho potrà disporre in relazione al progetto e collaborare al loro corretto svolgimento
- a restituire in caso di decadenza o revoca il contributo ricevuto

## **15. DECADENZA, REVOCHE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

Il contributo concesso in attuazione del presente bando viene revocato qualora:

- a) non vengano rispettati gli obblighi previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento realizzato non sia conforme all'investimento ammesso a contributo;
- b) sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- c) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti, sia rispetto alle dichiarazioni de minimis (Regolamento UE n.1407/2013);
- d) si rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento dandone comunicazione scritta al Comune di Rho.

In caso di revoca del contributo, qualora questo sia già stata erogato, si procederà al suo recupero.

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di revoca e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

## **16. NOTE INFORMATIVE**

Il presente bando, la specifica modulistica per la presentazione della richiesta di contributo è scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Rho.

Comune di Rho Ufficio SUAP – Arch. Paola Di Corpo tel 0293332352 mail paola.dicorpo@comune.rho.mi.it

Comune di Rho Staff Tecnico Direttore Area Pianificazione, Gestione, Tutela Del Territorio E Lavori Pubblici – p.ind. Antonio Sestito tel 0293332470 mail antonio.sestito@comune.rho.mi.it

Responsabile del Procedimento: Arch. Sara Morlacchi – tel. 0293332283 Mail: sara.morlacchi@comune.rho.mi.it

Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi potrà essere richiesta all'indirizzo email: antonio.sestito@comune.rho.mi.it oppure paola.dicorpo@comune.rho.mi.it oppure suap@comune.rho.mi.it

**Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima e come FAQ sul sito istituzionale del Comune di Rho.**

## **17. TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Si informa che, ai sensi delle vigenti normative in tema di tutela dei dati personali (GDPR), i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati.

**Rho 12 luglio 2021**

**IL DIRETTORE AREA 3  
PIANIFICAZIONE, GESTIONE,  
TUTELA DEL TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI  
Sara Morlacchi**



AREA 3 - PIANIFICAZIONE, GESTIONE, TUTELA DEL TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI  
SUAP

MARCA DA BOLLO € 16,00 da versare con le modalità di cui all'art. 9 del bando

**AII. A MODULO RICHIESTA CONTRIBUTO**

AL COMUNE DI RHO  
UFFICIO SUAP  
P.zza Visconti 23  
20017 Rho  
**pec.suap.comunerho@legalmail.it**

**oggetto:** DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI COMUNALI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) DEL COMMERCIO, DELLA RISTORAZIONE, DEL TERZIARIO E DELL'ARTIGIANATO CON UNITA' LOCALE SITA NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ DI RHO- **CAR (CODICE IDENTIFICATIVO DELLA MISURA DI AIUTO) N. 18745**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
CF. \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ in  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ tel.: \_\_\_\_\_

**in qualità di titolare/legale rappresentante della Ditta/Società**

\_\_\_\_\_

P.IVA \_\_\_\_\_ CF. \_\_\_\_\_  
Tel \_\_\_\_\_ cell \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_

Con sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
Con unità locale sita in Rho via \_\_\_\_\_ e quindi posta nel territorio della Città di Rho, nella quale viene esercitata l'attività di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

di cui al Codice Ateco \_\_\_\_\_  
Autorizzazione/Scia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

Che la Ditta/società sopraindicata possa essere destinataria del contributo, previsto dal bando in oggetto, sulle spese sostenute o che andrà a sostenere per la realizzazione degli interventi di seguito indicati e ulteriormente descritti nella documentazione allegata alla presente domanda:

tipologia di spesa	Tipologia intervento	Valore intervento al
--------------------	----------------------	----------------------



il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci

Soggetti muniti di potere di rappresentanza (Presidente Consiglio di amministrazione, amministratore unico, amministratori delegati con poteri di rappresentanza)

- b) che la persona giuridica rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria) o di concordato preventivo ne ha procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c) che la Ditta/Società sopra generalizzata **(barrare la voce che interessa):**
- risulta essere attiva;
  - di essere un aspirante imprenditore che prima dell'erogazione del contributo da parte del Comune, avvierà regolarmente una attività economica che soddisfi i requisiti previsti dal bando
- d) che la Ditta/Società rappresentata costituisce, ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014 del 17 giugno 2015, una Micro, Piccola e Media Imprese;

- e) che nella propria unità locale collocata nel territorio della Città di Rho, viene soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni:  
**(barrare la voce che interessa):**
- Svolge attività di ristorazione, somministrazione o vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrina su strada o situata al piano terreno degli edifici;
  - Fornisce servizi tecnologici innovativi di logistica, trasporto e consegna a domicilio alle imprese del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato che coprono in tutto o in parte il territorio della città di Rho;

- f) di non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs.;
- g) che la Ditta/Società è in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi Si dichiarano le seguenti posizioni:  
sede INPS competente - agenzia di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ zona \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ n. matricola \_\_\_\_\_;  
sede INAIL competente - agenzia di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ zona \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ codice cliente \_\_\_\_\_;  
numero PAT \_\_\_\_\_ descrizione attività \_\_\_\_\_  
numero PAT \_\_\_\_\_ descrizione attività \_\_\_\_\_  
numero PAT \_\_\_\_\_ descrizione attività \_\_\_\_\_
- h) di essere in regola con il versamento delle imposte e tasse da versare a favore del Comune di Rho;
- i) di non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento UE n. 1407/2013 "De minimis" in materia di aiuti alle imprese;
- j) di essere a conoscenza e di accettare integralmente senza riserva alcuna i contenuti del Bando
- k) Di essere informato, a norma ed ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), che i dati saranno trattati, anche con strumenti informatici e telematici del Comune di Rho, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di essere a conoscenza dei diritti previsti dall'art. 7 dello stesso decreto

**nel contempo,**

**SI IMPEGNA**

- Ad ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando

- ad assicurare la puntuale e completa realizzazione degli interventi in conformità alla richiesta di contributo presentata ed entro i termini e i tempi stabiliti dal Bando;
- a segnalare preventivamente ogni eventuale variazione dell'intervento proposto o alle singole voci di spesa ammesse all'agevolazione, ai fini di ottenere specifica autorizzazione alle varianti stesse;
- a realizzare gli interventi nel rispetto delle normative vigenti in materia
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- a mantenere le destinazioni d'uso dei beni, opere e immobili per i quali è stato concesso il contributo nei cinque anni successivi alla erogazione del contributo
- a che gli impianti, i macchinari, le attrezzature ed i beni mobili e immobili non saranno distolti dall'uso previsto né localizzati in altra sede per un periodo di cinque anni dalla data di concessione del contributo.
- a non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 5 anni dalla di erogazione del contributo;
- a conservare e mettere a disposizione del Comune di Rho per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- ad accettare i controlli che il Comune di Rho potrà disporre in relazione alle spese per le quali si richiede il contributo;
- a restituire in caso di decadenza o revoca il contributo ricevuto

Data \_\_\_\_\_

-

\_\_\_\_\_ ( firma del dichiarante)

**ALLEGA:**

- copia documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante (sottoscrittore)
- ricevuta versamento marca da bollo da € 16,00
- preventivi dettagliati per ciascun intervento da realizzare
- per interventi già realizzati, giustificativi di spesa

All. B MODULO RENDICONTAZIONE

AL COMUNE DI RHO  
UFFICIO SUAP  
P.zza Visconti 23  
20017 Rho

**pec.suap.comunerho@legalmail.it**

**oggetto:** RENDICONTAZIONE SPESE SOSTENUTE - CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) DEL COMMERCIO, DELLA RISTORAZIONE, DEL TERZIARIO E DELL'ARTIGIANATO CON UNITA' LOCALE SITA NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ DI RHO- **CAR (CODICE IDENTIFICATIVO DELLA MISURA DI AIUTO) N. 18745**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
CF. \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ in  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ tel.: \_\_\_\_\_

**in qualità di titolare/legale rappresentante della Ditta/Società**

\_\_\_\_\_

P.IVA \_\_\_\_\_ CF. \_\_\_\_\_  
Tel \_\_\_\_\_ cell \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_

Con sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

Con unità locale sita in Rho via \_\_\_\_\_ e quindi posta nel territorio della Città di Rho, nella  
quale \_\_\_\_\_ viene esercitata \_\_\_\_\_ l'attività \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

di cui al Codice Ateco \_\_\_\_\_

Autorizzazione/Scia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Con riferimento alla nostra partecipazione al BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CON UNITA' LOCALE SITA NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ DI RHO - CAR (CODICE IDENTIFICATIVO DELLA MISURA DI AIUTO) N. 18745 ed alla intervenuta concessione di un contributo a fondo perduto di € \_\_\_\_\_ per la realizzazione dell'/degli intervento/i ammessi a contributo **nell'unità locale suindicata**

### CHIEDE

#### la sua erogazione.

A tal fine si riporta il prospetto delle spese sostenute:

N. e data documento	Fornitore	Oggetto della spesa	Importo in Euro (al netto di IVA*)



- di aver realizzato gli interventi oggetto di contributo nel rispetto delle normative vigenti in materia;

SI IMPEGNA

- a mantenere la destinazione d'uso dei beni, opere ed immobili rispetto ai quali è stato concesso il contributo nei 5 anni successivi alla data di erogazione del contributo stesso;
- a che gli impianti, i macchinari, le attrezzature ed i beni mobili e immobili non saranno distolti dall'uso previsto né localizzati in altra sede per un periodo di cinque anni dalla data di concessione del contributo
- a non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 5 anni dalla di erogazione del contributo;
- a conservare e mettere a disposizione del Comune di Rho per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- a fornire tempestivamente al Comune di Rho qualunque documento necessario per completare la procedura di assegnazione del contributo regionale e di rendicontazione relativa all'investimento realizzato;
- ad accettare i controlli che il Comune di Rho potrà disporre in relazione alle spese per le quali si richiede il contributo;
- a restituire in caso di decadenza o revoca il contributo ricevuto.

**CON RIFERIMENTO AL CONTRIBUTO DA RICEVERE**

Comunica che i riferimenti del conto corrente per il versamento sono

Intestato a	
Banca	
Agenzia/Filiale	
Iban	

SI ALLEGA

- copia carta d'identità in corso di validità del legale rappresentante (sottoscrittore);
- copia fatture o documentazione fiscalmente valida emesse dal fornitore;
- copia documentazione bancaria o postale – bonifico/riba o altri strumenti di incasso o di pagamento idonei ad attestare il pagamento del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario – (quietanza di pagamento).

Luogo e Data \_\_\_\_\_

Firma Legale rappresentante

\_\_\_\_\_